



COMUNE DI PESCOPENNATARO
(Provincia di Isernia)

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – S.A.I. - DEL COMUNE DI PESCOPENNATARO - PROG-1044-PR- 2 ORDINARI – PERIODO DAL 01/07/2023 AL 30/06/2026 - N. 15 POSTI - FAMIGLIE.

CUP: I61J23000070001 CIG: 9889222C26

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra l'Amministrazione e il Soggetto Attuatore individuato per il Progetto SAI nel Comune di PESCOPENNATARO (Is) – PROSECUZIONE - PROG-1044-PR-2 – periodo dal 01/07/2023 al 30/06/2026, Ordinari, n. 15 POSTI – FAMIGLIE -, così come stabilito dal **Decreto del Ministero degli Interni prot. n. 15039 del 18.04.2023.**

Art. 2 Destinatari e descrizione dei servizi minimi del progetto

Il progetto prevede la gestione delle **ATTIVITÀ RELATIVE AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – S.A.I.** per n. posti 15 **richiedenti asilo** (famiglie).

Per servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei titolari di Protezione Internazionale, si intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale. L'accoglienza integrata è pertanto costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

- Mediazione linguistico-culturale;
- Accoglienza materiale;
- Orientamento e accesso ai servizi sul territorio;
- Formazione, riqualificazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- Tutela psico-socio-sanitaria.

A. Mediazione linguistico-culturale.

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli

beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza). Tale attività dovrà essere garantita attraverso una figura professionale formata in possesso dei titoli riconosciuti da Enti pubblici con una comprovata esperienza nel settore.

B. Accoglienza materiale.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare pocket money;
- fornire il materiale scolastico per i minori.

C. Orientamento e accesso ai servizi sul territorio.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute.

D. Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali.

E. Formazione, riqualificazione professionale.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

F. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati (Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, Tribunale per i minorenni, Giudice tutelare, agenzie educative, Caritas, centri di formazione professionale, centri per l'impiego);
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

G. Orientamento e accompagnamento legale.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e delle dovute azioni di legge in materia di presa in carico;
- garantire il supporto per la regolarizzazione dello status giuridico del richiedente o titolare di protezione, finalizzata all'integrazione sul territorio;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

H. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- di garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, attraverso seminari periodici e consegna di materiale didattico nella lingua del beneficiario;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette.

I. Orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze.

J. Tutela psico-socio-sanitaria.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;

- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al “Manuale operativo” curato dal Servizio centrale e rinvenibile sul sito web www.retesai.it.

Il soggetto attuatore realizza le prestazioni di cui sopra anche con ulteriori attività proposte e formalizzate nell’offerta tecnica presentata in sede di gara. Il soggetto attuatore individua un responsabile referente per il progetto di accoglienza S.A.I. che risponda dei rapporti contrattuali con l’Amministrazione e che rappresenti per l’Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l’organizzazione del servizio.

Art. 3 Ulteriori obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore ha l’obbligo di provvedere **all’aggiornamento e gestione della banca dati**, assicurando l’attendibilità e la veridicità dei dati inseriti. Deve quindi provvedere a:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- inserire mensilmente informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell’accoglienza, adottati dalla Direzione centrale;
- garantire la raccolta, l’archiviazione delle informazioni e l’accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza della vigente normativa sulla privacy;
- aggiornare la banca dati corredandola di tutte le informazioni richieste dal sistema.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati S.A.I., scaricabile dal sito web www.retesai.it.

Servizio di rendicontazione delle spese

Il soggetto attuatore ha l’obbligo di provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento del servizio.

In particolare, il soggetto attuatore provvederà a tutti gli adempimenti amministrativi, in stretta relazione e collaborazione con i referenti della Stazione Appaltante, necessari per la rendicontazione del progetto.

Il soggetto attuatore ha pertanto l’obbligo di produrre idonea rendicontazione, in relazione alle spese sostenute secondo quanto previsto dai manuali operativi, corredata di tutta la documentazione richiesta

Art. 4 - Ambito di realizzazione / luoghi di esecuzione dell'appalto

Il soggetto attuatore realizza le attività previste in relazione al presente appalto, presso gli alloggi di cui il medesimo dovrà dimostrare di disporre, nei termini previsti dal disciplinare di gara, per almeno 36 mesi consecutivi, almeno fino al 30.06.2023, a titolo di proprietà, possesso, comodato d'uso o locazione con contratto preliminare, avente ad oggetto gli immobili che dovranno ospitare i richiedenti accoglienza ed integrazione. Dimostrare che gli alloggi sono in possesso delle caratteristiche e dei requisiti di cui al Capo IV delle Linee Guida approvate con il D.M. 18/11/2019.

Art. 5 – Risorse economiche del progetto

Il Ministero dell'Interno, con D.M. **prot. n. 15039 del 18.04.2023**, finanzia il progetto di accoglienza integrata del Comune di Pescopennataro Pr 1044-Pr-2, in scadenza il 30/06/2023, autorizzato alla prosecuzione dal 01/07/2023 al 30/06/2026, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per i numero di 15 posti, famiglie. **L'importo annuo delle risorse destinate alle attività progettuali è di € 246.375,00, ed € 739.125,00 per 3 anni (IVA ed altri oneri inclusi se dovuti).**

Art. 6 – Risorse umane e strumentali impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto

Il soggetto attuatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti, con adeguata esperienza professionale.

Il soggetto attuatore, in sede di attuazione del contratto, prima dell'avvio della gestione del progetto deve fornire l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi con evidenza dei titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio posseduti e dichiarati in sede di gara. Sono fatte salve le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore, che comporteranno il subentro di nuove risorse umane in luogo dei soggetti resisi indisponibili. Il nuovo personale deve avere caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle che si rende necessario sostituire.

Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso Il soggetto attuatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

Il soggetto attuatore garantisce la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualifica professionale ed esperienza.

Le risorse umane impegnate dal soggetto attuatore nella realizzazione delle attività, oggetto del presente appalto, sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio.

Il soggetto attuatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate in precedenza.

Il soggetto attuatore si impegna, a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

In relazione al migliore sviluppo possibile dei servizi gestionali oggetto del presente contratto il soggetto attuatore realizza interventi formativi specifici, nell'ambito di vigenza del contratto, finalizzati a:

- migliorare i profili qualitativi ed operativo-gestionali delle prestazioni erogate;
- favorire l'interazione con gli utenti degli operatori addetti ai servizi di assistenza.

In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, il soggetto attuatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e. Nulla è dovuto al soggetto attuatore per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

Art. 7 - Obblighi del soggetto attuatore nei confronti delle risorse umane impegnate nella esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto / obblighi generali del soggetto attuatore

In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, il soggetto attuatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori/liberi professionisti.

Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori (se la Società è cooperativa sociale), il soggetto attuatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipula del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

Gli obblighi di cui al precedente comma 2 vincolano il soggetto attuatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto, l'Amministrazione può richiedere al soggetto attuatore ogni documento utile per l'accertamento del loro rispetto.

L'Amministrazione sottopone a specifica verifica, in ordine alla situazione inerente la regolarità contributiva del soggetto attuatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso enti previdenziali (es. DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.

Art. 8 - Obblighi generali del soggetto attuatore in materia di sicurezza sul lavoro

Il soggetto attuatore è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Il soggetto attuatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n.81/2008).

In caso di esecuzione delle attività all'interno dei luoghi di lavoro, il soggetto attuatore si obbliga a coordinarsi ed a cooperare con i responsabili delle strutture per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. In particolare, qualora necessario, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro ospitante, alla riunione di cooperazione e coordinamento.

Il soggetto attuatore si impegna a fornire all'Amministrazione, in corrispondenza con l'inizio dell'appalto, le informazioni di seguito indicate, per le quali si impegna contestualmente a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- eventuali requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
- formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- altre informazioni che l'affidatario ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera del nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art.50 del D.Lgs.nr.50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art.,51 del D.Lgs. nr81/2015.

Art. 9 - Durata del contratto.

La durata del presente appalto è fissata in 36 mesi, dal 01/07/2023 al 30/06/2026, con decorrenza dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio, coerente con quanto disposto dal decreto di finanziamento.

Resta fermo che l'esecuzione del contratto è condizionata all'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato da parte del Comune di PESCOENNATARO.

Art. 10 – Proroga

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare gli affidamenti oggetto del contratto di appalto, alle stesse condizioni e modalità, senza eccezione alcuna, fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a sei mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel caso in cui dovesse provenire da parte del Ministero competente formale richiesta e/o autorizzazione per ulteriore prosecuzione del servizio.

Art. 11 – Cessione del contratto e Subappalto

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art.105 del D.Lgs. nr.50/2016. I soggetti affidatari del contratto possono affidare in subappalto parti di servizio, previa autorizzazione della stazione appaltante purché: **all'atto dell'offerta siano indicate le parti del servizio che si intende subappaltare; i subappaltatori siano in possesso dei requisiti previsti dall'art.80 del D.Lgs.nr.50/2016 e dei requisiti di capacità tecnico professionale correlati all'oggetto del subappalto in misura pari o superiore alla percentuale subappaltata.** In assenza dei suindicati requisiti, il subappalto è vietato. I soggetti affidatari del contratto possono affidare in subappalto parti di servizio, previa autorizzazione della stazione appaltante.

Art. 12 - Inadempimenti relativi a prestazioni oggetto del contratto - penalità - esecuzione in danno

In relazione all'esecuzione del contratto relativo al presente appalto, con riferimento agli obblighi determinati per il soggetto attuatore nell'ambito del presente capitolato, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i fatti, gli atti ed i comportamenti, per ciascuno dei quali è prevista specifica penalità, di seguito classificati:

Inadempimento	Penalità
Svolgimento di attività non contemplate nell'ambito del progetto	€. 200,00 per ogni inadempienza
Mancato svolgimento di una o più attività progettuali	€. 400,00 per ogni inadempienza

La rilevazione degli inadempimenti può avvenire da parte dell'Amministrazione:

- a seguito di verifiche specifiche condotte anche sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto;
- a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto.

La contestazione dell'inadempienza è comunicata con PEC; il soggetto attuatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali individuate al precedente comma 1.

Art. 13 - Cause di risoluzione del contratto – procedura per la risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) la reiterata mancata effettuazione di servizi e prestazioni previste nel progetto presentato e il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
- b) apertura di una procedura concorsuale a carico del soggetto attuatore;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività del soggetto attuatore;
- d) frode e grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- e) gravi e ripetute difformità dei servizi forniti rispetto al progetto;
- f) interruzione del servizio;
- g) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- h) insolvenza o fallimento del soggetto attuatore.

Nei casi sopra indicati il Responsabile del procedimento formula la contestazione degli addebiti all soggetto attuatore, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle relative controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Ente attuatore abbia risposto, l'Amministrazione dispone la risoluzione del contratto.

Il Responsabile nel comunicare all'Ente attuatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che lo stesso curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

Oltre a quanto sopra previsto trovano applicazione le disposizioni in materia di risoluzione contrattuale previste dall'art.108 d.lgs n.50/2016.

Art. 14 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all soggetto attuatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall soggetto attuatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- spese sostenute dall soggetto attuatore;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 15 - Risoluzione in via transattiva di controversie inerenti l'esecuzione del contratto

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi e inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall soggetto attuatore, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 206 D. Lgs n. 50/2016 del Codice dei contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- a) dal soggetto attuatore, per essere presentata all'esame del Responsabile del Settore Competente dell'Amministrazione;
- b) dal Responsabile del Settore Competente dell'Amministrazione, per essere rivolta al soggetto attuatore, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta a pena di nullità.

Art. 16 - Devoluzione delle controversie non risolvibili in via transattiva

La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo similare in base al precedente articolo 15 è devoluta alla competenza del Foro di Isernia.

Art. 17 - Garanzie inerenti la corretta esecuzione del contratto

Il soggetto attuatore, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria nella misura stabilita dal comma 1 art. 103 del D.Lgs.50/2016. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Comunale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta in tal senso da parte di questa Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c.

La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune di Pescopennataro abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla conclusione dell'appalto. E' fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

La cauzione sarà inoltre incamerata in caso di recesso anticipato dal contratto. La garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. L'importo della garanzia è precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto. La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta del Comune di Pescopennataro. Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto al Comune di Pescopennataro.

Art. 18 -Responsabilità

Il soggetto attuatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

Il soggetto attuatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

Conseguentemente a quanto previsto dal precedente punto è fatto obbligo al soggetto attuatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il soggetto attuatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

Il soggetto attuatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.

Art. 19 - Coperture assicurative

È a carico del soggetto attuatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione del presente contratto.

Art. 20 – Attività di verifiche e controlli

La Stazione Appaltante, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività previste, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuni per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti.

Il soggetto attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai beneficiari ospitati nel progetto. Il soggetto attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

Art. 21 - Rendicontazione e adempimenti contabili e amministrativi

Il soggetto attuatore provvederà agli adempimenti amministrativi, in stretta relazione con i referenti comunali, necessari per la realizzazione e rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze. Dovrà svolgere per l'Ente locale e in stretta collaborazione con i suoi referenti, anche le seguenti attività:

- presentare al Servizio Centrale le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
- presentare al Servizio Centrale le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- presentare al Servizio Centrale i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel Manuale unico di rendicontazione.

Art. 22 – Corrispettivo e pagamenti

Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto. Tutte le spese ricadono sul soggetto attuatore e sono ricomprese nell'offerta progettuale. In ogni caso, il Comune di Pescopennataro si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto al soggetto attuatore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico-finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero dell'Interno.

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Amministrazione Comunale, l'entità del contributo erogato dal Ministero degli Interni dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte del soggetto attuatore.

In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto attuatore deve sostenere per il presente progetto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica.

Si procederà al pagamento del corrispettivo a seguito di presentazione del rendiconto redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Manuale operativo approvato, previo accredito delle somme. Il pagamento di importi superiori a € 5.000,00 è subordinato all'esito positivo delle verifiche di cui agli art. 2 e 3 del D.M. 40 del 18/01/2008.

Art. 23 – Stipula del contratto di appalto

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro sessanta (60) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.

Il contratto relativo al presente appalto è comunque stipulato non prima di trentacinque (35) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni, ai controinteressati, del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto relativo al presente appalto è stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione.

Art. 23 – Variazioni contrattuali

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 potranno essere richieste modifiche in aumento delle prestazioni in corso di esecuzione, qualora il Ministero dell'Interno richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente bando e/o l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato.

Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo *die* dell'accoglienza richiesti dal Ministero dell'Interno e/o imposti dalle necessità gestionali.

Essendo il progetto oggetto di erogazione di contributo da parte del Ministero, il costo *die* sarà adeguato al valore del contributo effettivamente erogato. Di conseguenza il costo *die* potrà essere modificato in aumento e/o in diminuzione, rispetto sia alla base d'asta, sia al risultato delle operazioni di gara, in relazione all'effettivo contributo erogato.

Art. 25 – Spese relative alla stipula del contratto e registrazione del contratto

Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Qualsiasi spesa presente e futura, compresa la registrazione, inerente il contratto sarà a completo carico del soggetto attuatore. Saranno a carico del soggetto attuatore, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

Art. 26 - Tutela privacy

Tutti i dati forniti in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati per fini istituzionali, nel rispetto della normativa nazionale vigente in particolare nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 27 – Clausola di rinvio

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e il soggetto attuatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.